



Dott.ssa **Gemma Tuccillo**
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott. **Vincenzo Starita**
Direttore Generale del personale, delle risorse
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

Le scriventi strutture nazionali FP CGIL, CISL FP e UIL PA segnalano il pessimo stato delle relazioni sindacali presso il Centro per la Giustizia Minorile della Campania generato dal discutibile comportamento del dirigente del Centro che ha indotto le locali federazioni ad interrompere le relazioni sindacali ed a proclamare lo stato di agitazione.

La situazione descritta in maniera esaustiva con la nota unitaria già trasmessa a codesta amministrazione centrale dalle federazioni territoriali di Napoli, che ad ogni buon conto si allega in copia (all 1), è critica: i lavoratori attendono ancora il pagamento del FUA 2015 perché il dirigente ha effettuato le convocazioni violando la normativa vigente; le delegazioni di parte sindacale, benché convocate, vengono lasciate fuori dalla sede dell'ufficio senza alcuna ragionevole giustificazione; il personale, fatto oggetto di infausti giudizi e pubbliche reprimende, è sovente ed ingiustamente perseguito.

Il sindacato non può rimanere inerte rispetto ad una datore di lavoro pubblico che vessa i lavoratori e che pone in essere azioni in netto contrasto con i principi che informano il sistema delle relazioni, siccome previsti dalla normativa vigente (art. 3 comma 1 CCNL Funzioni Centrali: *“il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti”*).

Neanche l'Amministrazione Centrale, titolare del potere di vigilanza, può rimanere inerte dinanzi ad una tale deriva. Per tale motivo FP CGIL, CISL FP e UIL PA chiedono l'adozione in tempi rapidi e certi di provvedimenti da parte di codesto dipartimento nei confronti del predetto dirigente al fine di ripristinare corrette relazioni sindacali presso il Centro per la Giustizia Minorile della Campania. FP CGIL, CISL FP e UIL PA, pur confidando in un positivo riscontro, si riservano l'adozione di ulteriori iniziative a tutela dei diritti e della dignità dei lavoratori e per la difesa delle prerogative sindacali.

Distinti saluti

Roma, 19 marzo 2018

FP CGIL
Macigno

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso



Segreterie Provinciali di Napoli

**Prot. Gp/Ct/Pdb/018
Na, 15 marzo 2018**

**Al Capo DGMC
Dott.sa G. Tuccillo**

**Al Direttore Generale DGPRM
Dott. V. Starita**

**c/o Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
ROMA**

**E p.c. Alle Segreterie ed ai Coordinatori Nazionali Ministero Giustizia
FP CGIL – CISL FP – UIL PA**

A Lavoratrici e Lavoratori Cgm Campania.

Oggetto: Dirigenza del Centro Giustizia Minorile di Napoli. Interruzioni delle relazioni sindacali, proclamazione Stato di Agitazione.

Le scriventi segreterie territoriali rappresentano alle SS.LL., loro malgrado, la insostenibile situazione venutasi a creare nelle relazioni sindacali con la Dirigente del CGM della Campania, dott.ssa Maria Gemmabella. Nonostante i ripetuti inviti e tentativi da parte delle OO.SS. di instaurare relazioni sindacali nel reciproco rispetto delle parti e delle norme contrattuali, ci troviamo di fronte ad una dirigenza che ripetutamente disattende sia le richieste di confronto su specifiche materie, sia il rispetto delle convocazioni di tavoli contrattuali così come ripartiti territorialmente dagli accordi nazionali.

L'ultimo episodio si è verificato in data 14.03 u.s. quando, in occasione dell'ennesima convocazione effettuata in difformità dalle norme, le delegazioni sindacali venivano lasciate in attesa – fuori dalla sede - più di un'ora senza che fosse fornito alcun chiarimento né sui motivi del ritardo né sul possibile orario di inizio della riunione, in totale dispregio del rispetto dovuto alle rappresentanze dei lavoratori. Le rappresentiamo, inoltre, che all'esito di una recente assemblea con i lavoratori, si sono registrate situazioni di forte disagio e disorientamento del personale: lo stesso lamenta, infatti, di essere spesso e volentieri fatto segno di aspri e mortificanti rimproveri, tacciato, nella migliore delle ipotesi di incompetenza ed incapacità, quando è noto a tutti lo spessore e la qualità del personale del CGM Napoli, che, anzi, ha contribuito fattivamente a fondare la moderna Giustizia Minorile!

Spesso, anzi, il personale si trova ad essere oggetto di addebiti per atti e responsabilità eseguiti nel rispetto delle indicazioni impartite dal Dirigente. Due le ipotesi: o tutti coloro che debbono porre in essere le disposizioni soffrono di una forma diffusa di ipoacusia (tanto da richiedere l'intervento della

medicina del lavoro e dell'infortunistica), oppure chi ne ha la responsabilità impartisce direttive inesatte/infondate addebitandone, comunque, ad altri la responsabilità. La situazione è talmente delicata e difficile che si è ritenuto opportuno, da parte delle scriventi OO.SS., richiedere un urgente incontro con la Dirigenza, al fine di ricercare soluzioni condivise per riportare un clima di serenità dell'ambiente di lavoro. La richiesta non ha trovato alcun riscontro, se non con forme sbagliate e generiche che comunque non consentono di addivenire a qualsivoglia soluzione condivisa.

E' chiaro che la situazione determinatasi non può trovare alcuno sbocco costruttivo vista la reiterata arroganza dirigenziale manifestatasi nel dispregio di regole contrattuali e comportamentali. Pertanto, in occasione dell'incontro del 14.3.2018 le scriventi Segreterie hanno comunicato alla Dirigente la rottura delle relazioni sindacali e il contestuale invio di richiesta agli Uffici superiori di attivare le necessarie procedure per trattare, comunque, le materie di immediato interesse per i lavoratori. Vedi FUA 2015, orario di lavoro, relazioni sindacali corrette.

In merito a quanto esposto, nel proclamare lo **STATO DI AGITAZIONE** del personale del Centro Giustizia Minorile della Campania, si chiede un autorevole e deciso intervento delle SS.LL., rappresentando sin d'ora che, ove non vi fossero urgenti iniziative da parte di codesto Ufficio per ricondurre le relazioni sindacali con il Dirigente del CGM di Napoli nell'ambito della correttezza istituzionale e sindacale, le Scriventi ricorreranno alle forme di tutela previste dalla legge, non escludendo di chiamare le lavoratrici ed i lavoratori a manifestare con lo sciopero per la tutela della loro dignità!

Distinti saluti

Il Segretario FP CGIL

G. Placido

Il Segretario CISL FP

C. Tortora

Il Segretario UIL PA

P.L. Di Benedetto